



Città Metropolitana di Messina

III^ Direzione - Viabilità Metropolitana

LETTERA D'INVITO

Oggetto: Procedura negoziata senza bando da svolgersi in modalità telematica per l'affidamento dei "Lavori di manutenzione straordinaria lungo le SS.PP. 181/d, 180, 181e, 80, 84, 85 e 87" - D.D.G. n. 356 del 22/10/2021 Regione Siciliana - Contributi al comma 883 art. 1 L. 145/2018.

IMPORTO COMPLESSIVO: € 800.000,00

CUP: B27H21007510002

CIG: 9048203D50

Codesto rispettabile operatore economico, individuato a seguito sorteggio telematico dall'Albo Operatori Economici istituito sul portale dell'Ente, è invitato a presentare offerta per partecipare alla procedura negoziata per l'affidamento dei lavori in oggetto.

L'operatore economico invitato singolarmente può presentare offerta in raggruppamento temporaneo di imprese.

1. OGGETTO DELL'APPALTO: "Lavori di manutenzione straordinaria lungo le SS.PP. 181/d, 180, 181e, 80, 84, 85 e 87".

1.1 **Determina a contrarre n. 1672 del 31/12/2021** di cui all'art. 32, c. 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

2. STAZIONE APPALTANTE E RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Stazione Appaltante:	CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA
Indirizzo postale:	Corso Cavour n. 87 - 98122 Messina
Partita I.V.A.:	80002760835
Posta Elettronica Ordinaria:	3dir@cittametropolitana.me.it
Posta Elettronica Certificata:	
	https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_cittametropolitanamessina .
Sito internet:	www.cittametropolitana.me.it
Responsabile Unico del procedimento:	Ing. A. SCIUTTERI
Recapiti telefonici:	tel. 0907761255 - 0907761251
Email:	a.sciutteri@cittametropolitana.me.it

3. PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

Procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) della L. 120/2020, così come modificato dal decreto-legge n. 77 del 2021 convertito in Legge n. 108 del 29/07/2021, e dell'art. 63 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

La procedura è interamente svolta con l'utilizzo di un sistema informatico per le procedure telematiche accessibile all'indirizzo: https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_cittametropolitanamessina.

Detta procedura è conforme alle prescrizioni di cui all'art. 58 del Codice e mediante la quale verranno gestite le fasi, oltre le comunicazioni e gli scambi di informazione: il tutto, secondo le modalità e i termini descritti dalla presente e, più nel dettaglio, dal "Disciplinare telematico".

L'affidamento avverrà con il criterio del minor prezzo, determinato mediante ribasso posto a base di gara, ai sensi dell'art. 1 comma 3 della Legge 120/2020, così come modificato dal decreto-legge n. 77 del 2021 convertito in Legge n. 108 del 29/07/2021 e dell'art. 36, comma 9-bis, con l'applicazione dell'art. 97 comma 8 del medesimo Codice, prevedendo l'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dei commi 2-bis e 3-bis dello stesso art. 97, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

4. LUOGO DI ESECUZIONE:

SS.PP. 181/d, 180, 181e, 80, 84, 85 e 87

5. DESCRIZIONE:

Manutenzione straordinaria

6. IMPORTO DELL'APPALTO:

6.1. Importo lavori: € 622.938,87 (Euro seicentoventiduemilanovecentotrentotto/87);

6.2. Importo dei lavori a base d'asta: € 596.200,00 (cinquecentonovantaseimiladuecento/00);

6.3. Oneri sicurezza inclusi oneri anti contagio da Covid-19 non soggetti a ribasso: € 26.738,87 (Euro ventiseimilasettecentotrentotto/87)

7. LAVORAZIONI DI CUI SI COMPONE L'INTERVENTO:

	<i>declaratoria:</i>	<i>categoria</i>	<i>importo (> 10%)</i>	<i>classifica</i>	<i>% sul totale</i>
1)	LAVORI STRADALI	OG3	€ 622.938,87	III	100

8. SUBAPPALTO

Le lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente cui all'art. 4, comma 1, sono subappaltabili nella misura massima prevista per legge, in termini economici, dell'importo dei lavori della stessa categoria prevalente di cui all'art. 4, comma 3. Tutte le lavorazioni diverse dalla categoria prevalente, a qualsiasi categoria appartengano, sono scorporabili o subappaltabili a scelta dell'appaltatore, ferme restando le prescrizioni di cui all'art. 4 e l'osservanza dell'art. 105 del Nuovo Codice dei contratti così come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni in L. n. 108/2021.

L'appaltatore ed il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando la Stazione appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati.

E' fatto obbligo di acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato, nonché siano variati i requisiti di cui al comma 7 dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

La mancata dichiarazione delle lavorazioni da subappaltare o concedere a cottimo perché sprovvisto delle specifiche qualificazioni non consentirà l'affidamento in subappalto.

Non è consentito il subappalto qualora:

- a) L'affidatario del subappalto abbia partecipato alla selezione di aggiudicazione;
- b) Il concorrente non dimostri l'assenza – in capo ai subappaltatori – dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale. L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la stazione appaltante, sentito il direttore dei lavori, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ovvero il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

9. MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO: a misura

10. MODIFICAZIONI AL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. a) primo periodo del Codice, fermo restando quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo del medesimo comma 1, è prevista la revisione dei prezzi con le modalità di cui al Decreto Sostegni Ter (art. 29 del D.L. n. 4/2022).

Per i contratti relativi ai lavori, in deroga all'art. 106, comma 1, lett. a), quarto periodo, del D.LGS. 50/2016 e ss.mm.ii., le variazioni di prezzo dei singoli materiali da costruzione, in aumento o in diminuzione, sono valutate dalla stazione appaltante soltanto se tali variazioni risultano superiori al cinque per cento, rispetto al prezzo, rilevato nell'anno di presentazione dell'offerta, anche tenendo conto di quanto previsto dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili di cui al comma 2, secondo periodo. In tal caso si procede a compensazione, in aumento o in diminuzione, per la percentuale eccedente il cinque per cento e comunque in misura pari all'80 per cento di detta eccedenza, nel limite delle risorse di cui al comma 7 dell'art. 29.

L'istanza di compensazione ai sensi dell'art. 29 comma 4 deve essere presentata dall'appaltatore, a pena di decadenza, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del decreto in GURI ed avere ad oggetto esclusivamente i lavori eseguiti nel rispetto dei termini indicati nel relativo cronoprogramma.

Sono ammesse variazioni, anche supplementari (previa autorizzazione preliminare da parte dell'Ente Finanziatore), a condizione che le modifiche non alterino la natura generale del contratto e le categorie d'appalto e rispettino le prescrizioni dell'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

10.1 MODIFICHE DI DETTAGLIO:

MODIFICHE del contratto ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. a) ed e) del Codice

Le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende.

Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) ed e) del Codice.

Sono ammesse, nell'esclusivo interesse dell'amministrazione, le varianti in aumento o diminuzione, sempreché non comportino modifiche sostanziali al progetto e siano finalizzate al miglioramento dell'opera o alla sua funzionalità e/o durabilità, nonché per interventi volti ad evitare danni gravi a persone o cose o a beni soggetti alla legislazione in materia di beni culturali e ambientali o comunque di proprietà della stazione appaltante e/o per interventi di messa in sicurezza di ulteriori limitati

tratti di viabilità e/o pertinenze motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e non prevedibili al momento della stipula del contratto;

Sono consentiti scostamenti nelle categorie contabili omogenee di progetto non superiori al 20%.

L'importo in aumento relativo a tali varianti non può superare il 5 per cento dell'importo originario del contratto e deve trovare copertura nella somma stanziata per l'esecuzione dell'opera attraverso l'accantonamento per imprevisti o mediante utilizzazione di ulteriori economie di somme tra quelle a disposizione dell'amministrazione e, ove consentito, delle eventuali economie da ribassi conseguiti in sede di gara. Le modifiche saranno eseguite sulla base dello stesso ribasso d'asta offerto nella presente procedura da applicarsi all'elenco prezzi.

Ove si rendesse necessario l'introduzione di nuovi prezzi gli stessi saranno desunti dal prezzario di riferimento o da specifica analisi, la cui applicazione avverrà alle stesse modalità e condizioni dell'appalto. Le varianti in aumento sono approvate dal Responsabile del procedimento previo accertamento dell'ammissibilità.

Non sono considerate varianti gli interventi disposti dal direttore dei lavori per modifiche non sostanziali ai sensi del comma 4 dell'art. 106 del D. Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii., necessari per risolvere aspetti di dettaglio finalizzati al miglioramento dell'opera, alla sua funzionalità e/o durabilità. Per dette finalità sono consentiti possibili scostamenti compensativi anche nelle categorie contabili omogenee di progetto non superiori al 20% e che siano contenuti entro un importo non superiore al 10 per cento delle categorie generali d'appalto ed entro il 5% per le categorie specialistiche e che non comportino un aumento dell'importo del contratto stipulato per la realizzazione dell'opera, nè variazioni nella classifica della singola categoria dell'appalto. Le modifiche nelle categorie dei lavori dell'appalto sono consentite se non alterano le condizioni a base di gara.

Le modifiche di dettaglio sono impartite dal direttore dei lavori all'esecutore mediante ordini di servizio e comunicate preventivamente al responsabile del procedimento.

Tale opzione è attivabile, ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante, in corso di esecuzione lavori utilizzando le somme derivanti da eventuali economie sui lavori e/o previste nel quadro economico e/o disponibili da ribasso d'asta.

L'aggiudicataria della presente procedura con la stipula del contratto ha unicamente diritto in via vincolante ed immediata alla esecuzione di quanto previsto dalle lavorazioni di progetto, al netto del ribasso d'asta.

Viene dichiarato e stabilito sin d'ora espressamente che l'esecuzione contrattuale di quanto previsto al presente punto, ai sensi dell'art. 106 c.1 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., è subordinata ex art. 1353 del c.c. all'avverarsi della condizione sospensiva consistente nella volontà da parte di questa amministrazione aggiudicatrice di procedere con l'esecuzione delle suddette lavorazioni e servizi.

10.2 PROROGA TECNICA

Fermo restando il termine dei lavori di cui al successivo punto 11 è consentita proroga tecnica, solo qualora il contratto sia ancora in esecuzione per un termine massimo di 3 mesi, ai sensi del comma 11 dell'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente.

10.3 VARIAZIONI AL CONTRATTO

Le eventuali altre variazioni che si dovessero rendere necessarie per "eventi imprevisti ed imprevedibili" (da accertare da parte del RUP per la loro ammissibilità e da proporre preventivamente all'Ente finanziatore) dovranno seguire le procedure di Legge e le prescrizioni dell'art. 106 del Codice dei Contratti.

11. DURATA: TERMINI MASSIMI PER L'ESECUZIONE LAVORI

Il tempo massimo a disposizione per l'esecuzione dei lavori è stabilito in 186 giorni (centottantasei), naturali e consecutivi, così come previsto all'art. 14 del Capitolato Speciale d'Appalto.

12. FINANZIAMENTO:

L'intervento è finanziato con i fondi di cui al cap. 7618 Bilancio 2021 denominato "Trasferimento dalla Regione Siciliana per spese di investimento ai sensi del comma 883 art. 1 – L.R. n. 145 del 30/12/2018";

13. CONTRIBUTO A FAVORE DELL'AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE (ANAC):

All'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.), ai sensi dell'art. 1, c. 67 della L. n. 266 del 23/12/05 e della delibera dell'Autorità medesima del 19/12/18 pubblicata nella GURI n. 55 del 6/03/19, per la partecipazione alla gara è dovuto il versamento di € 70,000 (Euro settanta/00).

Ai fini del versamento delle contribuzioni, i soggetti vigilati debbono attenersi alle istruzioni operative pubblicate sul sito dell'Autorità.

La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice fiscale del partecipante ed il CIG (codice identificativo gara).

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo avviene mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 (ai sensi degli articoli 81, commi 1 e 2, nonché 216, comma 13 del Codice, le stazioni appaltanti e gli operatori economici utilizzano la banca dati AVCPass istituita presso ANAC per la comprova dei requisiti) per le certificazioni ivi reperibili.

Per quanto non disponibile sulla piattaforma AVCPASS si procederà d'ufficio con specifiche richieste agli Enti Certificatori.

A tal fine, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale Anac (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

L'operatore economico, effettuata la registrazione al servizio ed individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare (attraverso il CIG della procedura), ottiene dal sistema un PASSOE, da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa.

14. CAUZIONE:

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da cauzione provvisoria in misura dimezzata con le modalità di cui all'art. 1 comma 4 del D.L. n. 76 del 16/07/2020 convertito con Legge n. 120 del 11/09/2021, modificativo dell'art. 93 del codice degli appalti e dall'impegno di un fideiussore per il rilascio della garanzia definitiva.

La cauzione provvisoria deve essere prestata a tutela dell'Ente appaltante per garantirsi dall'affidabilità dell'offerta e delle dichiarazioni rese dall'impresa partecipante nell'espletamento delle procedure di gara.

15. DOCUMENTI DI GARA:

La documentazione di gara comprende:

- Lettera d'invito
- Disciplinare di gara
- Disciplinare telematico
- Elaborati tecnici di progetto
- Modulistica

La documentazione di gara è spedita tramite piattaforma telematica ed è disponibile e scaricabile in formato elettronico sul portale della Città Metropolitana di Messina sezione gare telematiche, al seguente indirizzo: https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_cittametropolitanamessina e sul sito www.cittametropolitana.me.it alla voce Bandi di gara.

La documentazione di gara inoltre è visionabile presso la "Città Metropolitana di Messina" – III Direzione – Viabilità Metropolitana, Via XXIV Maggio, piano 1°, nei giorni da Lunedì a Venerdì dalle ore 10.30 alle ore 12.30, previo contatto telefonico.

16. TERMINE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE

L'offerta dovrà pervenire, entro e non oltre le **ore 9.30 del 08/03/2022**, esclusivamente sulla piattaforma telematica utilizzata per lo svolgimento della gara, raggiungibile all'indirizzo: https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_cittametropolitanamessina, secondo le modalità previste dall'allegato disciplinare telematico.

17. SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE

I legali rappresentanti dei concorrenti invitati, ovvero i soggetti, uno per ogni concorrente muniti di documento di riconoscimento ed eventuale delega, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

18. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

I soggetti di cui all'art. 45, c. 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. con la qualificazione di cui all'art. 83 c. 3 del Codice degli appalti.

19. CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE

I concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione in corso di validità, rilasciata da società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere.

20. TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA

L'offerta è valida e vincolante per 180 giorni dalla data di presentazione. Ciascun concorrente non può presentare più di un'offerta (art. 32, c. 4 del "Codice degli appalti").

21. VARIANTI

Non sono ammesse offerte in variante.

22. ALTRE INFORMAZIONI:

- a) **Non sono ammessi** a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 80 del "Codice" e successive modifiche ed integrazioni ed il mancato rispetto di quanto stabilito dalla legge n. 68/99;
- b) **Non sono ammessi** a partecipare alla gara, soggetti che, al momento di presentazione dell'offerta, hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'impresa è stabilita;
- c) **Non sono ammessi**, a partecipare alla gara, soggetti che al momento di presentazione dell'offerta, non dimostrino di aver versato la somma dovuta a titolo di contribuzione se richiesto;
- d) **L'aggiudicatario** dovrà prestare la garanzia fideiussoria definitiva nella misura di cui all'art. 103, del "Codice" e nei modi previsti dall'art. 93, dello stesso decreto; l'aggiudicatario deve, altresì, prestare la garanzia di cui all'art. 103, c. 7, del "Codice" relativa alla copertura dei seguenti rischi: danni di esecuzione (CAR) con un massimale pari all'importo contrattuale e responsabilità civile (RCT) con un massimale pari come da Capitolato Speciale d'Appalto;
- e) **Ai sensi** dell'art. 2, c. 1, della L.R. 15/08, come modificato dall'art. 28 della L.R. 9/09, e dell'art. 3 della L. 136/10, e L. 217/10, è fatto d'obbligo per l'aggiudicatario di indicare un numero di conto corrente unico sul quale l'ente appaltante farà confluire tutte le somme relative all'appalto. L'aggiudicatario si avvale di tale conto corrente per tutte le operazioni relative all'appalto, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale da effettuarsi esclusivamente a mezzo di bonifico bancario o bonifico postale. Il mancato rispetto dell'obbligo di cui al presente comma comporta la nullità del contratto;

- f) **Le modalità** di presentazione ed i criteri di ammissibilità delle offerte, nonché la procedura di aggiudicazione, sono regolati dal disciplinare di gara e dal disciplinare telematico, che fanno parte integrante del presente invito;
- g) **Nell'ipotesi** in cui il legale rappresentante o uno dei dirigenti dell'impresa aggiudicataria siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata si procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 2, c. 2, della L.R. 15/08; per quanto non previsto si applica l'art. 3 L. 136/10 e L. 217/10;
- h) **Si applicano** le disposizioni previste dall'articolo 93, c. 7, del "Codice";
- i) **Le autocertificazioni**, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o rese con le modalità previste dall'art. 62 del "Regolamento";
- j) **I corrispettivi** saranno pagati con le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto;
- k) **La contabilità** dei lavori sarà effettuata: (appalto con corrispettivo a misura) ai sensi del titolo IX del "Regolamento", sulla base dei prezzi unitari di progetto;
- l) **Gli eventuali** subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;
- m) **I pagamenti** relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;
- n) **La stazione** appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- o) **La stazione** appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 2, c. 1 della L.R. n. 16/05 secondo la quale si applicano i commi 12, 12 bis, 12 ter, 12 quater e 12 quinquies dell'art. 5 del D.L.n. 5/05 convertito con modifiche dalla L. n. 80/05;
- p) **E' esclusa** la competenza arbitrale;
- q) **I dati** raccolti saranno trattati, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03, esclusivamente nell'ambito della presente gara;
- r) **L'aggiudicatario** si impegna a denunciare all'A.G. e/o agli Organi di Polizia ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità formulata anche prima dell'affidamento o nel corso dell'esecuzione del contratto, anche a propri agenti, rappresentanti o dipendenti e, comunque, ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di adempimento del contratto, o eventuale sottoposizione ad attività estorsiva o a tasso usuraio da parte di organizzazioni o soggetti criminali;
 - r.1) l'aggiudicatario** si impegna a rispettare puntualmente la normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e in materia previdenziale;
 - r.2) la violazione** delle obbligazioni assunte in conformità ai punti v e v.1 costituirà clausola di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c..
- s) **Saranno** esclusi i concorrenti per i quali sarà accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di elementi univoci, salvo che il concorrente non dimostri che il rapporto di controllo o di collegamento non ha influito sul rispettivo comportamento nell'ambito della gara;
- t) **Le prescrizioni** contenute nel presente invito nel disciplinare di gara e disciplinare telematico, allegati, sostituiscono o modificano eventuali diverse prescrizioni nel capitolato speciale d'appalto;
- u) **Responsabile** del Procedimento: Ing. A. SCIUTTERI tel. 090/7761255 – e-mail: a.sciutteri@cittametropolitana.me.it;
- v) **Strumenti di Tutela** – Organo competente per le procedure di ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale della Sicilia, Sezione di Catania Via Milano, 42/b ct.ricevimentoricorsicpa@pec.ga-cert.it. Il termine per l'impugnazione del presente bando è fissato dagli artt. 119 e ss. del D.Lgs. 02/07/2010, n. 104.

CLAUSOLE DI AUTOTUTELA

Le informazioni relative alla regolarità contributiva dei concorrenti saranno acquisite dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 44 bis del D.P.R. n. 445/2000. I concorrenti che risulteranno incorsi

nelle gravi violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'art. 2, comma 2, del D.L. n. 210 del 25/09/2002, convertito con modificazioni dalla L. 266/2002 saranno esclusi dalla gara.

La stazione appaltante si riserva di acquisire sia preventivamente alla stipula del contratto, sia preventivamente all'autorizzazione dei sub-contratti di qualsiasi importo le informazioni del prefetto ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 252/98. Qualora il prefetto attesti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, che nei soggetti interessati emergono relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, la stazione appaltante procede all'esclusione del soggetto risultato aggiudicatario ovvero al divieto del sub-contratto;

Oltre ai casi in cui ope legis è previsto lo scioglimento del contratto di appalto, la stazione appaltante recederà, in qualsiasi tempo, dal contratto, revocherà la concessione o l'autorizzazione al sub-contratto, cottimo, nolo o fornitura al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 92, D. Lgs.vo. n. 159/2011.

Qualora la commissione di gara rilevi anomalie in ordine alle offerte, considerate dal punto di vista dei valori in generale, della loro distribuzione numerica o raggruppamento, della provenienza territoriale, delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate e presentate ecc., il procedimento di aggiudicazione è sospeso per acquisire le valutazioni (non vincolanti) dell'Autorità, che sono fornite previo invio dei necessari elementi documentali. L'Autorità si impegna a fornire le proprie motivate indicazioni entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione della documentazione.

Qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara ed attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, una situazione di collegamento sostanziale in violazione delle clausole di legalità, le imprese verranno escluse con la sanzione accessoria del divieto di partecipazione per un anno alle gare d'appalto bandite in ambito regionale.

L'accertamento di infrazioni alla normativa in materia da parte delle imprese sarà oggetto di apposita comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione.

**IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
F.TO ING. A. SCIUTTERI**